

MANIFESTAZIONE DI PROTESTA DEI VIGILI DEL FUOCO

Contro la politica dei tagli

Lo smantellamento del corpo nazionale, la mancanza d'organico, la politica dei tagli alle attività di soccorso. Sono questi i punti cardine della manifestazione di protesta organizzata ieri dalle rappresentanze sindacali dei vigili del fuoco. Sono scesi in piazza per riferire dei problemi cui si andrebbe incontro, se gli organici fossero compressi, e anche di quelli attuali: «Il rapporto vigile-cittadini oggi è 1 su 2008 mentre lo standard è di 1 su 1000. Non ci sono possibilità di assunzione e se esce una squadra, anche per una banalità, è quasi

impossibile intervenire per un incidente più grave». Lo ha riferito Antonio Iiritano, coordinatoore regionale RdB che ha aggiunto: «Sono i precari che permettono alle squadre di soccorso di operare». «Il Governo dimostri di tenere concretamente all'incolumità dei cittadini e razionalizzi al meglio le poche risorse che la Finanziaria ha riservato alla sicurezza». Lo ha affermato il vicepresidente della Commissione Antimafia, Mario Tassone (Udc), firmatario di un'interrogazione al ministro dell'Interno, Giuliano Amato.